

CCVII SEDUTA

(POMERIDIANA)

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE 1967

Presidenza del Vicepresidente SOTGIU

INDICE

Disegni di legge: «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1954» (9); «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1955» (10); «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1956» (41); «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1957» (42). (Continuazione della discussione e approvazione):

(Votazione segreta)	4229
(Risultato della votazione)	4229
(Votazione segreta)	4229
(Risultato della votazione)	4229
(Votazione segreta)	4229
(Risultato della votazione)	4230
(Votazione segreta)	4230
(Risultato della votazione)	4230
Interrogazioni (Annunzio)	4217
Mozione (Annunzio)	4217
Sull'ordine del giorno:	
ZUCCA	4230
PRESIDENTE	4231
MARCIANO	4231
RAGGIO	4231

La seduta è aperta alle 17 e 35.

COTTONI, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

COTTONI, Segretario:

«Interrogazione Melis G. Battista - Raggio - Torrente sulla drastica riduzione dell'erogazione dell'acqua del "Flumendosa" per la irrigazione dei carciofeti». (521)

«Interrogazione Birardi-Pedroni, con richiesta di risposta scritta, sulla pavimentazione del piazzale antistante la nuova banchina nel Comune di La Maddalena». (522)

«Interrogazione Serra Ignazio - Zaccagnini - Pisano sui danni causati dalla siccità alle colture orticole e l'urgenza di immediate provvidenze». (523)

Annunzio di mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura della mozione pervenuta alla Presidenza.

COTTONI, Segretario:

«Mozione Sotgiu - Nioi - Manca - Raggio - Melis Pietrino - Cabras - Pedroni concernente il disservizio delle autolinee in concessione in Sardegna». (43)

PRESIDENTE. Prego la Giunta, a norma dell'articolo 115 del Regolamento, di voler indicare quando intende discutere la mozione della quale è stata data lettura.

DEL RIO (D.C.), Presidente della Giunta.

Mi riservo di farlo nella seduta di domani.

Continuazione della discussione e approvazione dei disegni di legge: «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1954» (9); «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1955» (10); «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1956» (41); «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1957». (42)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la continuazione della discussione dei disegni di legge: «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1954» (9); «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1955» (10); «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1956» (41); «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1957» (42).

Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli del disegno di legge numero 10. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

COTTONI, Segretario:

Art. 1

Le entrate ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'esercizio finanziario 1955, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'entrata, in L. 20.855.986.629 delle quali furono rimosse L. 12.786.781.754 e rimasero da riscuotere L. 8.069.204.875.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

COTTONI, Segretario:

Art. 2

Le spese ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'esercizio finanziario 1955,

per la competenza propria dell'esercizio stesso sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo della spesa, in L. 21.021.947.865 delle quali furono pagate L. 6.901.489.730 e rimasero da pagare L. 14.120.458.135.

RESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 3.

OTTONI, Segretario:

Art. 3

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1955, rimane così stabilito:

ENTRATE E SPESE EFFETTIVE

Entrate	L. 19.973.289.940
Spese	L. 18.340.846.568
Avanzo effettivo	+ L. 1.632.443.372

ENTRATE E SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

Entrate	L. 882.696.689
Spese	L. 2.681.101.297
Avanzo per movimento dei capitali	— L. 1.798.404.608

RIEPILOGO GENERALE

Entrate	L. 20.855.986.629
Spese	L. 21.021.947.865
Avanzo finale	— L. 165.961.236

RESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 4.

OTTONI, Segretario:

Art. 4

ENTRATE E SPESE RESIDUE DEGLI ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI

Le entrate rimosse rimaste da versare e ri-

maste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1954 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'entrata in Lire 5.543.114.751 delle quali furono rimosse Lire 2.961.153.874 e rimasero da riscuotere Lire 2.581.960.877.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 5.

COTTONI, Segretario:

Art. 5

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1954 restano determinate, come dal conto consuntivo della spesa in L. 14.763.811.262 delle quali furono pagate L. 5.703.063.626 e rimasero da pagare Lire 9.060.747.636.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 6.

COTTONI, Segretario:

Art. 6

RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'entrata, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955 (articolo 1) . L. 8.069.204.875

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi finanziari precedenti (articolo 4) . L. 2.581.960.877

Somme rimosse rimaste da versare (colonna S del conto consuntivo dell'entrata) L. 4.486.264.030

Residui attivi al 31 dicembre 1955 L. 15.137.429.782

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 7.

COTTONI, Segretario:

Art. 7

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955 sono stabiliti, come dal conto consuntivo della spesa, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1955 (articolo 2) L. 14.120.458.135

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi finanziari precedenti (articolo 5) L. 9.060.747.636

Residui passivi al 31 dicembre 1955 L. 23.181.205.771

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 8.

COTTONI, Segretario:

Art. 8

SITUAZIONE FINANZIARIA

E' accertato nella somma di lire 446.129. mila 271,17 il disavanzo finanziario della Regione alla fine dell'esercizio finanziario 1955, come risulta dai seguenti dati:

V LEGISLATURA

CCVII SE JTA

18 OTTOBRE 1967

ATTIVI

Entrate dell'esercizio finanziario 1955 . . .		L. 20.855.986.629,—
Aumento dei residui attivi lasciati dagli esercizi finanziari precedenti, e cioè:		
accertati al 1 gennaio 1955	L. 5.543.098.730	
accertati al 31 dicembre 1955	L. 5.543.114.751	L. 16.021,—
Diminuzione nei residui passivi lasciati dagli esercizi finanziari precedenti, e cioè:		
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1955	L. 14.838.487.151	
accertati al 31 dicembre 1955	L. 14.763.811.262	L. 74.675.889,—
Totale delle attività		L. 20.930.678.539,—
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1955 .		L. 446.129.271,—
Totale a pareggio delle passività		L. 21.376.807.810,17

PASSIVI

Disavanzo finanziario al 10 gennaio 1955 . . .	L. 354.859.945,17
Spese dell'esercizio finanziario 1955	L. 21.021.947.865,00
Totale delle passività	L. 21.376.807.810,17

PRESIDENTE. E' stato presentato, da parte della Giunta regionale, un emendamento sostitutivo dell'articolo 8. Se ne dia lettura.

COTTONI, Segretario:

«Art. 8 "E' accertato nella somma di Lire 91.269.326 il disavanzo finanziario della Regione per l'esercizio 1955, come risulta dai seguenti dati:

Attività (dati invariati)

Passività (dati invariati)

Alla regolazione del disavanzo finanziario dell'esercizio 1955, accertato in L. 91.269.326, si provvede con l'impiego dello stanziamento iscritto al capitolo n. 85 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 1961"».

PRESIDENTE. L'onorevole Assessore alle finanze ha facoltà di illustrare questo emendamento.

PERALDA (P.S.U.), Assessore alle finanze. E' stato già illustrato.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emendamento sostitutivo dell'articolo 8.

Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

dia lettura dell'articolo 9.

OTTONI, Segretario:

Art. 9

DISPOSIZIONI SPECIALI

sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del re decreto 18 novembre 1923, numero 2440, de articolo 136 del regolamento approvato con R. 23 maggio 1924, numero 827, e dell'articolo 5 della legge regionale 30 dicembre 1955, numero 26, sono convalidati i seguenti decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le prelevazioni delle somme apprese indicate dal fondo di riserva per le spese impreviste:

Decreto 12 novembre 1955 numero 39
L. 10.000.000

Decreto 2 dicembre 1955, numero 47
L. 6.500.000

Decreto 14 dicembre 1955, numero 53
L. 13.600.000

Decreto 16 dicembre 1955, numero 54
L. 10.000.000

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di

parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 10.

COTTONI, Segretario:

Art. 10

E' approvata l'eccedenza d'impegno di lire 16.564.697 risultata in sede di consuntivo sul conto della competenza al capitolo numero 30 «Stipendi, salari, indennità, assegni, compensi e trattamento di quiescenza o di licenziamento al personale degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, dell'Ispettorato regionale delle foreste, di quelli ripartimentali del Corpo forestale, del Corpo di polizia forestale e del Commissariato regionale per gli usi civici (articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, numero 327) (spesa fissa); indennità giornaliera per il mantenimento dei quadrupedi e compenso annuo per spese di ferratura, consultazioni veterinarie, acquisto di medicine ed affitto di scuderie agli agenti forestali (articolo 5 della legge regionale 29 aprile 1953, n. 13) (spesa fissa)» dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1955.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

La votazione a scrutinio segreto avverrà al termine della seduta.

Metto ora in votazione il passaggio alla discussione degli articoli del disegno di legge numero 41. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

COTTONI, Segretario:

Art. 1

Le entrate ordinarie e straordinarie della

Regione, accertate nell'esercizio finanziario 1956, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo in L. 18.050.499.649 delle quali furono rimosse L. 10.412.651.829 e rimasero da riscuotere L. 7.637.847.820.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

COTTONI, Segretario:

Art. 2

Le spese ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'esercizio finanziario 1956 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo della spesa in L. 12.956.469.905 delle quali furono pagate L. 8.695.762.477 e rimasero da pagare L. 11.260.707.428.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 3.

COTTONI, Segretario:

Art. 3

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1956, rimane così stabilito:

ENTRATE E SPESE EFFETTIVE

Entrate	L. 14.913.395.973
Spese	L. 16.879.952.844
Disavanzo effettivo	L. 1.966.556.871

ENTRATE E SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

Entrate	L. 3.137.103.676
Spese	L. 3.076.517.061

V LEGISLATURA

CCVII SEUTA

18 OTTOBRE 1967

Avanzo per movimento di
capitali L. 60.586.615

RIEPILOGO GENERALE

Entrate L. 18.050.499.649
Spese L. 19.956.469.905
Disavanzo finale L. 1.905.970.256

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 4.

COTTONI, Segretario:

Art. 4

ENTRATE E SPESE RESIDUE DEGLI ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI

Le entrate rimosse rimaste da versare e rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'entrata, in Lire 15.137.566.855 dalle quali furono rimosse L. 6.051.778.995 e rimasero da riscuotere Lire 9.085.787.860.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 5.

COTTONI, Segretario:

Art. 5

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1955 restano determinate, come dal conto consuntivo della spesa in L. 23.133.413.645 dalle quali furono pagate L. 6.377.871.854 e rimasero da pagare Lire 16.755.541.791.

PRESIDENTE Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

i dia lettura dell'articolo 6.

OTTONI, Segretario:

Art. 6

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1956

residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'entrata, nelle seguenti somme:

omme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956 (Art. 1) L. 7.637.847.820

omme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi finanziari precedenti (Art. 4) L. 9.085.787.860

omme rimosse rimaste da versare (colonna 8 del conto consuntivo dell'entrata) L. 155.051.152

residui attivi al 31 dicembre 1956 L. 16.878.686.832

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

i dia lettura dell'articolo 7.

OTTONI, Segretario:

Art. 7

residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956 sono stabiliti, come dal conto consuntivo della spesa, nelle seguenti somme:

omme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1956 (articolo 2) L. 11.260.707.426

V LEGISLATURA

CCVII SEDUTA

18 OTTOBRE 1967

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi finanziari precedenti (articolo 5) L. 16.755.541.791

Residui passivi al 31 dicembre 1956 L. 28.016.249.218

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 8.

COTTONI, *Segretario*:

Art. 8

SITUAZIONE FINANZIARIA

E' accertato nella somma di L. 1.858.041.057 il disavanzo finanziario della Regione per lo esercizio finanziario 1956, come risulta dai seguenti dati:

ATTIVITA'

Entrate dell'esercizio finanziario 1956	L. 18.050.499.649	
Aumento dei residui attivi lasciati dagli esercizi finanziari precedenti, e cioè:		
— accertati al 1.o gennaio 1956	L. 15.137.429.782	
— accertati al 31 dicembre 1956	L. 15.137.566.855	L. 137.073
Diminuzioni nei residui passivi lasciati dagli esercizi finanziari precedenti, e cioè:		
— accertati al 1.o gennaio 1956	L. 23.181.205.771	
— accertati al 31 dicembre 1956	L. 23.133.413.645	L. 47.792.126
Totale delle attività		L. 18.098.428.848
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1956		L. 2.304.170.328,17
Totale a pareggio delle passività		L. 20.402.599.176,17

PASSIVITA'

Disavanzo finanziario al 1.o gennaio 1956	L. 446.129.271,17
Spese dell'esercizio finanziario 1956	L. 19.956.469.905,00
Totale delle passività	L. 20.402.599.176,17

Alla regolazione del disavanzo finanziario dell'esercizio 1956, accertato in Lire 1.858.041.057, si provvede:

- per l'importo di L. 500.000.000, con l'impiego dello stanziamento iscritto al capitolo 85 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1962;
- per l'importo di L. 500.000.000, con l'impiego dello stanziamento iscritto al capitolo 89 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1963;
- per l'importo di L. 684.516.373, con l'impiego dello stanziamento iscritto al capitolo 96 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1964;
- per l'importo di L. 173.524.684, con il parziale impiego dello stanziamento iscritto al

capitolo 17131 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1965.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 9.

COTTONI, *Segretario*:

Art. 9

L'articolo 1 della legge regionale 17 novembre 1956, n. 31 è modificato come segue:
«Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, del-

V LEGISLATURA

CCVII SE

UTA

18 OTTOBRE 1967

l'articolo 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dello articolo 5 della legge regionale 21 dicembre 1955, n. 21 sono convalidati i seguenti decreti

Decreto 13 febbraio 1956, numero 3	L. 12.690.500
Decreto 26 giugno 1956, numero 15	L. 17.000.000
Decreto 16 luglio 1956, numero 12503-524 .	L. 5.000.000
Decreto 5 settembre 1956, numero 27 . . .	L. 15.000.000
Decreto 27 settembre 1956, numero 30 . . .	L. 10.000.000
Decreto 12 ottobre 1956, numero 33	L. 85.000.000».

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

La votazione per scrutinio segreto avverrà al termine della seduta.

Metto ora in votazione il passaggio alla discussione degli articoli del disegno di legge numero 42. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

COTTONI, Segretario:

Art. 1

Le entrate ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'esercizio finanziario 1957, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite quali risultano dal conto consuntivo dell'entrata in L. 21.057.934.082 delle quali furono rimosse L. 10.610.230.656 e rimasero da riscuotere L. 10.447.703.426.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

COTTONI, Segretario:

Art. 2

Le spese ordinarie e straordinarie della Regione, accertate nell'esercizio finanziario 1957, per la competenza propria dell'esercizio stesso,

Presidente della Giunta regionale concernenti le prelevazioni delle somme appresso indicate dal fondo di riserva per le spese impreviste:

o stabilite, quali risultano dal conto consuntivo della spesa in	L. 23.391.612.028
e quali furono pagate	L. 3.680.685.872
e masero da pagare	L. 13.710.926.156

RESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

i dia lettura dell'articolo 3.

OTTONI, Segretario:

Art 3

riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1957, rimane così stabilito: .

ENTRATE E SPESE EFFETTIVE

E rate	L. 20.583.799.135
S se	L. 21.649.072.294
D avanzo effettivo	L. 1.065.273.159

ENTRATE E SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

E rate	L. 474.134.947
S se	L. 1.742.539.734
D avanzo per movimento i capitali	L. 1.268.404.787

RIEPILOGO GENERALE

E rate	L. 21.057.934.082
S se	L. 23.391.612.028
D avanzo finale	L. 2.333.677.946

RESIDENTE. Poichè nessuno domanda di

parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 4.

COTTONI, *Segretario*:

Art. 4

ENTRATE E SPESE RESIDUE DEGLI ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI

Le entrate riscosse rimaste da versare e rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956 restano determinate, come dal conto consuntivo dell'entrata, in Lire 14.118.687.271 dalle quali furono riscosse L. 2.742.384.607 e rimasero da riscuotere Lire 11.376.302.664.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, comprendo che è abbastanza noiosa l'approvazione di questi consuntivi, però è necessario farla con una certa calma, diciamo, senza eccessivo rumore.

Poichè nessuno domanda di parlare sull'articolo 4, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 5.

COTTONI, *Segretario*:

Art. 5

Le spese rimaste da pagare alla chiusura dell'esercizio finanziario 1956 restano determinate, come dal conto consuntivo della spesa in L. 24.693.874.722 dalle quali furono pagate L. 7.490.679.036 e rimasero da pagare L. 17.203.195.686.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 6.

COTTONI, *Segretario*:

Art. 6

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1957 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'entrata, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1957 (Art. 1) . . . L. 10.447.703.426

Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi finanziari precedenti (Art. 4) L. 11.376.302.664

Somme riscosse rimaste da versare (colonna s del conto consuntivo dell'entrata) L. 134.180.082

Residui attivi al 31 dicembre 1957 L. 21.958.186.172

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 7.

COTTONI, *Segretario*:

Art. 7

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1957 sono stabiliti, come dal conto consuntivo della spesa, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1957 (articolo 2) L. 13.710.926.156

Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi finanziari precedenti (articolo 5) L. 17.203.195.686

Residui passivi al 31 dicembre 1956 L. 30.914.121.842

V LEGISLATURA

CCVII S. DUTA

18 OTTOBRE 1967

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 8.

COTTONI, Segretario:

Art. 8

SITUAZIONE FINANZIARIA

E' accertato nella somma di L. 1.771.303.010 disavanzo finanziario della Regione per lo esercizio finanziario 1957, come risulta dai seguenti dati:

ATTIVITA'

Entrate dell'esercizio finanziario 1957	L. 21.057.934.082,00
Diminuzione nei residui passivi lasciati dagli esercizi finanziari precedenti, e cioè:	
— accertati al 1.o gennaio 1957	L. 28.016.249.219
— accertati al 31 dicembre 1957	L. 24.693.874.722
Totale delle attività	L. 3.322.374.497,00
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1957	L. 24.380.308.579,00
Totale a pareggio delle passività	L. 4.075.473.338,17
	L. 28.455.781.917,17

PASSIVITA'

Disavanzo finanziario al 1.o gennaio 1957	L. 2.304.170.328,17
Spese dell'esercizio finanziario 1957	L. 23.391.612.028,00
Diminuzione nei residui passivi lasciati dagli esercizi finanziari precedenti, e cioè:	
— accertati dal 1.o gennaio 1957	L. 16.878.686.832
— accertati al 31 dicembre 1957	L. 14.118.687.271
Totale delle passività	L. 2.759.699.561,00
	L. 28.455.781.917,17

Alla regolazione del disavanzo finanziario dell'esercizio 1957, accertato in Lire 1.771.303.010, si provvede:

- per l'importo di L. 184.891.690, con l'impiego del saldo dello stanziamento iscritto al capitolo 17131 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1965;
- per l'importo di L. 272.566.374, con l'impiego dello stanziamento iscritto al capitolo 17131 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1966;
- per l'importo di L. 1.313.844.946, con l'impiego degli appositi stanziamenti da iscriversi, rispettivamente in lire 599.716.412, in lire 500.000.000 e in lire 214.128.534, ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei bilanci per gli anni 1967, 1968 e 1969 corrispondenti a quelli sopra indicati.

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge per gli anni finanziari dal

1967 al 1969 si farà fronte con una quota del maggior gettito delle imposte di fabbricazione dell'imposta sul consumo dei tabacchi, derivante dal loro naturale incremento, per i seguenti rispettivi importi annui:

— per le imposte di fabbricazione:	
nel 1967	L. 346.502.816;
nel 1968	L. 261.904.762;
nel 1969	L. 112.162.565;
— per l'imposta di consumo sui tabacchi:	
nel 1967	L. 253.213.596;
nel 1968	L. 238.095.238;
nel 1969	L. 101.965.969;

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento sostitutivo parziale a firma Bernard - Costa. Se ne dia lettura.

COTTONI, Segretario:

«Sostituire il secondo ed il terzo comma con seguenti:

V LEGISLATURA

CCVII SEDUTA

18 OTTOBRE 1967

"Alla regolazione del disavanzo finanziario dell'esercizio 1957, accertato in Lire 1.771.303.010, si provvede:

- per l'importo di L. 184.891.690 con l'impegno del saldo dello stanziamento iscritto al capitolo 17131 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1965;
- per l'importo di L. 272.566.374 con l'impegno dello stanziamento iscritto al capitolo 17131 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1966;
- per l'importo di L. 599.716.412 con l'impegno dello stanziamento iscritto al cap. 17131 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 1967;
- per l'importo di L. 714.128.534, con l'impegno degli appositi stanziamenti da iscriversi, rispettivamente in L. 500.000.000 ed in L. 214.128.534, ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei bilanci per gli anni 1968 e 1969, corrispondenti a quelli sopra indicati.

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge per gli anni finanziari 1968 e 1969 si farà fronte con una quota del maggior gettito delle imposte di fabbricazione e dell'imposta sul consumo dei tabacchi, derivante dal loro naturale incremento, per i seguenti rispettivi importi annui:

- per le imposte di fabbricazione
- nel 1968 L. 261.904.762
- nel 1969 L. 112.162.565
- per l'imposta di consumo sui tabacchi
- nel 1968 L. 238.095.238
- nel 1969 L. 101.965.969"».

PRESIDENTE. I presentatori dell'emendamento, se credono, hanno facoltà di illustrarlo.

BERNARD (D.C.). Basta quello che è stato detto stamane in sede di intervento.

PRESIDENTE. Il parere della Giunta?

PERALDA (P.S.U.), Assessore alle finanze. La Giunta accetta l'emendamento.

PRESIDENTE. Poichè l'emendamento è sostitutivo del secondo e del terzo comma dell'articolo 8, lo metto in votazione prima dell'intero articolo. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'articolo 8. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 9.

COTTONI, Segretario:

Art. 9

AZIENDA DELLE FORESTE DEMANIALI DELLA REGIONE

Le entrate ordinarie e straordinarie dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione, accertate nell'esercizio finanziario 1957, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'entrata in L. 231.546.295 delle quali furono rimosse L. 230.568.877 e rimasero da riscuotere L. 977.418.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 10.

COTTONI, Segretario:

Art. 10

Le spese ordinarie e straordinarie della Azienda predetta, accertate nell'esercizio finanziario 1957, per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo della spesa in Lire 222.457.317 delle quali furono pagate Lire 128.411.870 e rimasero da pagare L. 94.045.447.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

V LEGISLATURA

CCVII SIUTA

18 OTTOBRE 1967

Si dia lettura dell'articolo 11.

COTTONI, *Segretario*:

Art. 11

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 1957 rimane così stabilito:

ENTRATE E SPESE EFFETTIVE

Entrate	L. 191.546.295
Spese	L. 181.457.317
Avanzo effettivo	+ L. 9.088.978

ENTRATE E SPESE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

Entrate	L. 40.000.000
Spese	L. 40.000.000
Avanzo per movimento di capitali	L. —

OPERAZIONI PER CONTO TERZI

Entrate	L. —
Spese	L. —
Avanzo per operazioni per conto terzi	L. —

RIEPILOGO GENERALE

Entrate	L. 231.546.295
Spese	L. 222.457.317
Avanzo finale	+ L. 9.088.978

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 12.

COTTONI, *Segretario*:

Art. 12

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1957 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'entrata, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'eserci-

z	finanziario 1957 (articolo 9)	L. 977.418
---	---	------------

v	somme rimosse rimaste da versare (colonna s del conto consuntivo dell'entrata)	L. —
---	--	------

k	Residui attivi al 31 dicembre 1957	L. 977.418
---	--	------------

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 13.

COTTONI, *Segretario*:

Art. 13

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 1957 sono stabiliti, come dal conto consuntivo della spesa, nelle seguenti somme:

s	somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio finanziario 1957 (articolo 10)	L. 94.045.447
---	---	---------------

k	Residui passivi al 31 dicembre 1957	L. 94.045.447
---	---	---------------

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 14.

COTTONI, *Segretario*:

Art. 14

E' accertato nella somma di lire 9.088.978 l'anzo finanziario dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione per l'esercizio finanziario 1957, come risulta dai seguenti dati:

ATTIVITA'

F	Entrata dell'esercizio finanziario 1957	L. 231.546.295
T	Totale delle attività	L. 231.546.295

V LEGISLATURA

CCVII SEDUTA

18 OTTOBRE 1967

PASSIVITA'

Spese dell'esercizio finanziario 1957	L. 222.457.317
Totale delle passività	L. 222.457.317
Avanzo finanziario al 31 dicembre 1957	L. 9.088.978
Totale a pareggio delle attività	L. 9.088.978

All'impiego dell'avanzo finanziario dell'esercizio 1957, accertato in lire 9.088.978, si provvederà con la legge di approvazione del rendiconto generale dell'Azienda medesima per l'esercizio finanziario 1958.

PRESIDENTE. Poichè nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1954».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	52
votanti	51
maggioranza	26
favorevoli	31
contrari	20
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Arru - Asara - Atzeni Alfredo - Atzeni Angelino - Atzeni Licio - Bernard - Birardi - Branca - Cabras - Campus - Cardia - Catte - Congiu - Contu Felice - Corrias - Costa - Cottoni - Defraia - Del Rio - Dettori - Farre - Floris - Frau - Gardu - Ghinami - Giagu - Guaita - Lilliu - Lippi - Macis Elodia - Manca - Marciano - Melis G. Battista - Melis Pie-

trino - Nioi - Nuvoli - Occhioni - Pedroni - Peralda - Pisano - Puddu - Raggio - Ruiu - Sanna - Sassu - Serra Giuseppe - Soddu - Torrente - Zaccagnini - Zucca.

Si sono astenuti: Vicepresidente Sotgiu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1955».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	54
votanti	53
maggioranza	27
favorevoli	32
contrari	21
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Arru - Asara - Atzeni Alfredo - Atzeni Angelino - Atzeni Licio - Bernard - Birardi - Branca - Cabras - Campus - Cardia - Carta - Catte - Congiu - Contu Felice - Corrias - Costa - Cottoni - Defraia - Del Rio - Dettori - Farre - Floris - Frau - Gardu - Ghinami - Giagu - Guaita - Lai - Lilliu - Lippi - Macis Elodia - Manca - Marciano - Melis G. Battista - Melis Pietrino - Mocci - Nioi - Nuvoli - Occhioni - Pedroni - Peralda - Pisano - Puddu - Raggio - Sassu - Serra Giuseppe - Serra Ignazio - Soddu - Torrente - Zaccagnini - Zucca.

Si sono astenuti: Vicepresidente Sotgiu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1956».

V LEGISLATURA

CCVII SED TA

18 OTTOBRE 1967

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	58
votanti	57
maggioranza	29
favorevoli	36
contrari	21
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Arru - Asara - Atzeni Alfredo - Atzeni Angelino - Atzeni Licio - Bernard - Birardi - Branca - Cabras - Campus - Cardia - Carta - Catte - Congiu - Contu Anselmo - Contu Felice - Corrias - Costa - Cottoni - Defraia - Del Rio - Dettori - Farre - Floris - Frau - Gardu - Ghinami - Giagu - Guaita - Lai - Lilliu - Lippi - Macis Elodia - Manca - Marciano - Melis G. Battista - Melis Pietrino - Melis Pietro - Mocci - Monni - Nioi - Nuvoli - Occhioni - Pedroni - Peralda - Pisano - Puddu - Raggio - Sanna - Sassu - Serra Giuseppe - Serra Ignazio - Soddu - Torrente - Zaccagnini - Zucca.

Si sono astenuti: Vicepresidente Sotgiu).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto del disegno di legge: «Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1957».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	56
votanti	55
maggioranza	28
favorevoli	35
contrari	20
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Abis - Arru - Asara - Atzeni Alfredo - Atzeni An-

geli - Atzeni Licio - Bernard - Birardi - Branca - Cabras - Campus - Cardia - Carta - Catte - Congiu - Contu Anselmo - Contu Felice - Corrias - Costa - Cottoni - Defraia - Del Rio - Dettori - Farre - Floris - Frau - Gardu - Ghinami - Giagu - Guaita - Lai - Lilliu - Lippi - Macis Elodia - Manca - Marciano - Melis Pietrino - Melis Pietro - Mocci - Monni - Nioi - Nuvoli - Occhioni - Pedroni - Peralda - Pisano - Puddu - Sanna - Sassu - Serra Giuseppe - Serra Ignazio - Soddu - Torrente - Zaccagnini - Zucca.

Si sono astenuti: Vicepresidente Sotgiu).

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Zucca. Ne ha fatto.

ZUCCA (P.S.I.U.P.). Signor Presidente, ho chiesto di parlare sull'ordine dei lavori per sottoporre all'esame della Presidenza alcune considerazioni sulla votazione avvenuta stamattina, all'inizio della seduta, sul disegno di legge n. 88, disegno di legge che era stato presentato dalla Giunta e che era stato modificato profondamente dalla prima Commissione unanime, con lo stralcio dell'art. 2, lo accantonamento dell'art. 1 e degli altri articoli della stesura di un nuovo articolo a carattere finanziario.

Ho il motivo di ritenere che il risultato negativo della votazione, che è stato registrato a verbale non corrisponde all'orientamento manifestato dai Gruppi sia in Commissione, sia ieri quando all'unanimità il disegno di legge è stato incluso all'ordine del giorno.

Perchè lo stralcio dell'art. 2 era stato da me chiesto in Commissione, mentre chiedo venisse al Consiglio per la mia assenza di stamattina, dovuta ad inderogabili impegni politici vorrei pregare la Presidenza affinché, sentiti eventualmente i Capigruppo, possa considerare come non avvenuta la votazione di stamattina, proprio per il clima di confusione in cui essa si è verificata, essendo, all'inizio della seduta, la gran parte dei consiglieri as-

Ripeto, propongo questa misura eccezionale, esclusivamente perchè l'orientamento dei Gruppi è stato tale in Commissione e in Consiglio, ieri sera, da far ritenere che il voto risultante dal verbale non corrisponda all'orientamento stesso dei Gruppi. Ecco perchè prego la Presidenza di voler esaminare la possibilità, appunto per questo clima di confusione in cui la votazione è avvenuta, di riproporre al Consiglio l'esame del disegno di legge e di rimetterlo in votazione.

PRESIDENTE. Onorevole Zucca, lei propone una questione che io mi trovo assolutamente nella impossibilità di poter risolvere. Tra l'altro c'è un articolo preciso del Regolamento, l'art. 65, che dice: «Un progetto respinto dal Consiglio non può essere ripresentato se non dopo sei mesi». Quindi quello che io posso fare è di comunicare al Presidente, che tra l'altro presiedeva stamane, questa richiesta che è stata avanzata. Però tengo sin da ora a respingere una questione che, secondo me, è stata posta forse in termini non esatti: la votazione non è avvenuta in un clima di confusione, stamane. La votazione è avvenuta in un clima di assoluta e completa serenità. E voglio dire che il Consiglio era convocato alle 10, e la votazione è avvenuta alle 10 e mezzo. Questo mi preme dire perchè il Consiglio, entro i limiti del Regolamento che si è dato, può decidere quello che intende decidere, però la votazione che si è svolta stamane è una votazione che si è svolta nella più assoluta regolarità e non in un clima di confusione.

Questo tanto più voglio dire in quanto non presiedevo io, ma ero presente anch'io e ho potuto constatare come la votazione si è svolta.

ZUCCA (P.S.I.U.P.). Quando ho parlato di clima di confusione non mi riferivo alla Presidenza, evidentemente. Io ho parlato con molti colleghi i quali mi hanno espresso il parere che al momento della votazione non si sono resi conto di quello che stavano facendo. La Presidenza non c'entra, è evidente.

PRESIDENTE. Onorevole collega, io rife-

rirò al Presidente la questione che è stata posta. Tengo a precisare che confusione nella votazione non ce ne è stata e potrei persino dire che anche le assenze certe volte significano votazione, espressione di volontà.

MARCIANO (M.S.I.). Chiedo la parola su quanto ha detto l'onorevole Zucca.

PRESIDENTE. Non posso aprire il dibattito sulle dichiarazioni dell'onorevole Zucca. Posso concederle di parlare sull'ordine dei lavori.

MARCIANO (M.S.I.). Volevo dire che appunto lei ha messo in evidenza, signor Presidente, che stamane la votazione è stata regolare. Se qui dobbiamo sanzionare che quando ci sono degli assenti le votazioni non valgono, allora io non so dove andrà a finire la dignità di questo Consiglio. Siamo arrivati a questo punto, — me ne dispiace per l'onorevole Zucca, che è sempre diligente — ma noi non possiamo per principio accettare questo stesso principio da lui enunciato. E' un principio, caro onorevole Zucca! D'altra parte noi siamo tenuti alla rispettanza degli orari e dobbiamo essere diligenti; la proposta suona offesa a coloro che sono diligenti in questo Consiglio e che vengono presi in giro addirittura per la loro diligenza. D'altra parte, ripeto, pensare che si possano annullare delle votazioni fatte, io non so in quale libro democratico o dittatoriale sia scritto; se limitiamo il Consiglio in questo modo, io penso che possiamo chiuderlo definitivamente.

PRESIDENTE. Non posso assolutamente accettare una discussione sulla proposta dell'onorevole Zucca, perchè me lo vieta il Regolamento, non per altro. Onorevole Raggio, ha facoltà di parlare: sull'ordine dei lavori, non sulla proposta dell'onorevole Zucca.

RAGGIO (P.C.I.). Signor Presidente, vorrei chiedere se la Giunta può rispondere, possibilmente domani mattina, alla interrogazione urgente che unitamente ai colleghi Torrente e Melis ho presentato circa la riduzione, anzi

V LEGISLATURA

CCVII SED TA

18 OTTOBRE 1967

la sospensione dell'erogazione dell'acqua nel Campidano di Cagliari per usi irrigui. La ragione della richiesta che noi facciamo della discussione sollecita dell'interrogazione, è che l'attuazione del provvedimento è molto grave per i coltivatori in conseguenza della sospensione totale dell'erogazione da parte dell'Ente del Flumendosa.

PRESIDENTE. Qual è il parere della Giunta?

DEL RIO (D.C.), *Presidente della Giunta*

Noi conosco l'interrogazione e mi riservo una precisazione in merito.

PRESIDENTE. I lavori del Consiglio proseguiranno domani alle ore 10 e 30.

La seduta è tolta alle ore 19 e 10.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore

Avv. Marco Diliberto

Logografia Società Editoriale Italiana - Cagliari

Anno 1967